

LA BIBBIA: BREVE INTRODUZIONE “A COLORI”



Cos'è la Bibbia?

La Bibbia è il libro sacro della tradizione ebraico-cristiana, il punto di riferimento – ieri come oggi – di milioni di credenti che la considerano Parola di Dio.

Nasce all'interno della religione ebraica, ma i cristiani considerano questo grande patrimonio anche loro (lo chiamano *Antico Testamento* o *Bibbia ebraica*), a cui poi è stata aggiunta tutta la parte riguardante Gesù, la diffusione del suo messaggio e la nascita delle prime comunità cristiane (detto *Nuovo Testamento*). L'insieme dell'Antico e del Nuovo Testamento formano la **Bibbia cristiana**.

Perché è importante conoscere la Bibbia?

Sarebbe sbagliato pensare che la Bibbia sia solo un libro religioso che riguarda i credenti; essa **appartiene alla storia dell'umanità**, in particolare a quella dell'**Occidente**. Infatti alla base della cultura occidentale non c'è solo la radice greca, ma anche quella biblica che ha inciso profondamente nella nostra tradizione (si pensi all'importanza data alla storia, al tempo, al concetto stesso di futuro, con l'attesa messianica e l'escatologia, cioè «il discorso sulle cose ultime»; e poi la centralità data alla persona e alla comunità, l'attenzione ai più poveri e umili del mondo ... e molto altro ancora).

Conoscere la Bibbia vuol dire saper leggere e interpretare tutto questo patrimonio culturale, che rimane fondamentale per la nostra storia, la letteratura, l'arte e, ovviamente, la tradizione religiosa.



Qual è l'origine del termine «Bibbia»?

Il termine deriva dal greco $\tau\acute{\alpha}$ βιβλία = «i libri», che sottolinea come la Bibbia sia composta da un insieme di libri, una sorta di «biblioteca» formata da testi, scritti da vari autori, in epoche differenti, con stili e contenuti molto diversi tra loro.

Quando è stata scritta?

I testi più antichi della **Bibbia ebraica** (o *Antico Testamento*) risalgono al tredicesimo secolo a.C., ma vi sono frammenti del Nuovo Testamento e interi codici di epoca non molto distante dal tempo in cui è vissuto Gesù. Per avere un'idea generale dell'antichità dei testi della Bibbia, facendo il raffronto con altre opere letterarie dell'antichità si veda *Tavola n. 1*.

Data l'importanza attribuita alla Bibbia, essa è stata sempre oggetto di tante attenzioni e quindi letta, studiata, copiata e conservata con particolare cura. Questo straordinario libro ci è stato tramandato dagli antichi studiosi in diverse migliaia di rotoli di papiro (in latino *volumen*) e di codici (in latino *codex* = fogli di pergamena raccolti insieme come un quaderno) oppure in piccoli frammenti.

A che epoca risale il Nuovo Testamento?

Con il diffondersi delle comunità cristiane e l'impossibilità di ascoltare direttamente dagli apostoli e dagli altri testimoni le parole e i fatti relativi alla vita di Gesù, si sentì la necessità di metterli per iscritto, in modo che tutte le comunità avessero modo di confrontarsi con essi. Già alcune formule per l'uso catechetico e brevi resoconti della passione e morte di Gesù erano stati messi per iscritto (35-40 d.C.), ma non rispondevano pienamente alle esigenze di tutte le comunità. Così furono incaricati degli autori (**evangelisti**) che, basandosi sulla testimonianza dei diretti protagonisti, sulla tradizione orale e sul materiale scritto precedentemente, stesero dei **racconti fedeli** di tutto quello che aveva fatto e detto Gesù.

Il primo Vangelo in ordine cronologico è quello di Marco (**anni 50 d.C.**), quasi tutto basato sulla passione, morte e risurrezione di Gesù; seguono quello di Matteo (**60-65 d.C.**), quello di Luca (**70 d.C.**) e infine quello di Giovanni (**90-100 d.C.**).

I quattro Vangeli, come gli altri libri che compongono il Nuovo Testamento, furono scritti nel greco «comune» dell'epoca, quello usato negli affari e nella vita ordinaria detto *koinè*.

Quali sono le principali lingue della Bibbia?

I testi della Bibbia che sono arrivati fino a noi sono scritti in due lingue principali:

1. **Ebraico antico**: in questa lingua sono stati scritti ben 39 (dei 46) libri che formano l'Antico Testamento (AT). Alcuni brani, invece, sono scritti in **aramaico**, una lingua popolare che sostituì l'ebraico a partire dal sesto secolo a.C.
2. **Greco**: quello «comune» (*koinè*) parlato nel mondo greco-romano nel periodo in cui visse anche Gesù. In questa lingua sono stati scritti gli ultimi libri dell'**Antico Testamento** (AT): (Sapienza, Siracide, alcuni brani di Ester e di Daniele) e tutto il **Nuovo Testamento** (NT)

Che differenza c'è tra la Bibbia ebraica e quella cristiana?

La **Bibbia ebraica** è la parte più antica della Bibbia, che in gran parte corrisponde a quella che i cristiani chiamano **Antico Testamento** (o *Prima Alleanza*), ed è composta secondo gli ebrei da **39 libri**.

La **Bibbia cristiana**, comprende invece sia l'Antico che il Nuovo Testamento, con una diversità nel numero dei libri canonici (o «ufficiali»): le **Chiese protestanti** conservano in genere lo schema ebraico (39 libri); mentre la **Chiesa cattolica** e quella **ortodossa** hanno 7 libri in più, redatti in greco e chiamati *Deuterocanonici*, dunque in tutto **46 libri**. La seconda parte è costituita dal **Nuovo Testamento** (o *Seconda Alleanza*), composto da **27 libri**, che sono comuni a tutte le Chiese cristiane.

La Bibbia cristiana è composta da **73 libri** (46 AT + 27 NT).

Cos'è il «canone»?

La Chiesa cattolica, per garantire gli insegnamenti di Gesù, ha stabilito l'elenco ufficiale dei 73 libri che compongono la Bibbia cristiana. Questo elenco è chiamato **canone biblico** ed è stato confermato definitivamente nel Concilio di Trento (1546), ma esisteva già nella Chiesa fin dai primi secoli. Infatti, all'interno delle varie comunità cristiane circolavano fin dagli inizi numerosi libri della cui autenticità molti dubitavano.

Il canone (dal greco *canon* = «misura») aveva lo scopo di distinguere i libri che si potevano leggere in pubblico, durante le assemblee, e quelli **apocrifi** (= «scritti nascosti»), la cui autenticità era dubbia e quindi non potevano essere letti nelle comunità. Questo però non significa che tutti i libri apocrifi siano considerati dalla Chiesa come dei libri pericolosi o privi di valore. Alcuni libri apocrifi hanno influenzato molto la dottrina e la tradizione cristiana.

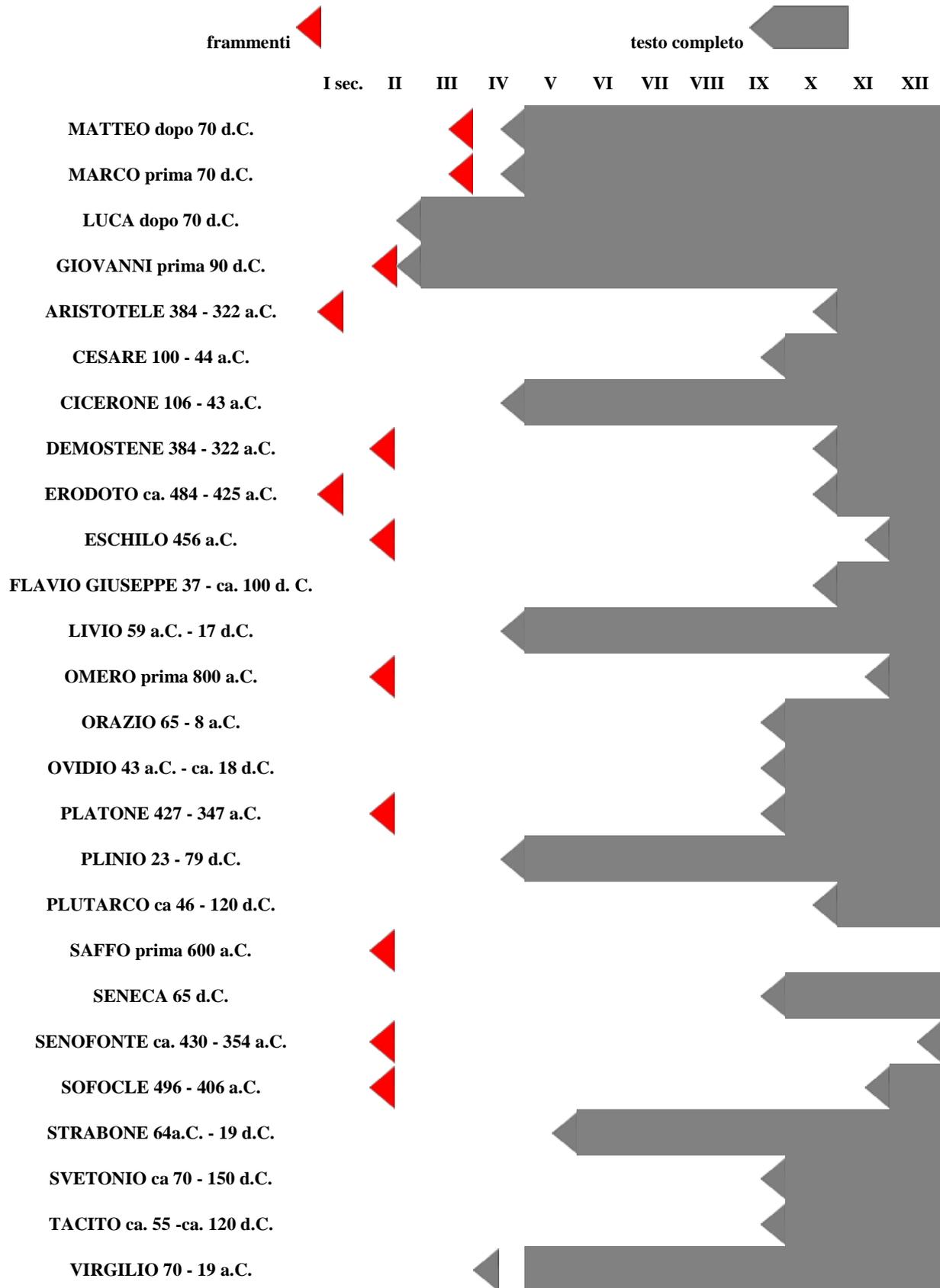
Come è suddivisa la Bibbia ebraica?

BIBBIA EBRAICA o TANAK - 39 libri	
TORAH	GENESI, ESODO, LEVITICO, NUMERI, DEUTERONOMIO.
NEBIM (PROFETI) ANTERIORI POSTERIORI	GIOSUÈ, GIUDICI, I LIBRO DI SAMUELE, II LIBRO DI SAMUELE, I LIBRO DEI RE, II LIBRO DEI RE ISAIA, GEREMIA, EZECHIELE, OSEA, GIOELE, AMOS, ABDIA, GIONA, MICHEA, NAUM, ABACUC, SOFONIA, AGGEO, ZACARIA, MALACHIA
KETUBIM (SCRITTI)	SALMI, PROVERBI, GIOBBE, CANTICO DEI CANTICI, RUT, LAMENTAZIONI, QOÈLET (O ECCLESIASTE), ESTER, DANIELE (BREVE), ESDRA, NEEMIA, I LIBRO DELLE CRONACHE, II LIBRO DELLE CRONACHE

Come è suddivisa la Bibbia cristiana?

BIBBIA CRISTIANA	
Antico Testamento (Prima Alleanza) – 46 libri	
Pentateuco	GENESI, ESODO, LEVITICO, NUMERI, DEUTERONOMIO
Libri storici	GIOSUÈ, GIUDICI, RUT, I LIBRO DI SAMUELE, II LIBRO DI SAMUELE, I LIBRO DEI RE, II LIBRO DEI RE, I LIBRO DELLE CRONACHE, II LIBRO DELLE CRONACHE, ESDRA, NEEMIA, TOBIA, GIUDITTA, ESTER, I LIBRO DEI MACCABEI, II LIBRO DEI MACCABEI
Libri poetici e sapienziali	GIOBBE, SALMI, PROVERBI, QOÈLET (O ECCLESIASTE), CANTICO DEI CANTICI, SAPIENZA, SIRACIDE (O ECCLESIASTICO)
Libri profetici	ISAIA, GEREMIA, LAMENTAZIONI, BARUC, EZECHIELE, DANIELE, OSEA, GIOELE, AMOS, ABDIA, GIONA, MICHEA, NAUM, ABACUC, SOFONIA, AGGEO, ZACCARIA, MALACHIA
Nuovo Testamento (Seconda Alleanza) - 27 libri	
Scritti storico-narrativi	VANGELO DI MATTEO, DI MARCO, DI LUCA, DI GIOVANNI; ATTI DEGLI APOSTOLI
Scritti didattici o apostolici	LETTERA AI ROMANI, I LETTERA AI CORINZI, II LETTERA AI CORINZI, LETTERA AI GALATI, LETTERA AGLI EFESINI, LETTERA AI FILIPPESI, LETTERA AI COLOSSESI, I LETTERA AI TESSALONICESI, II LETTERA AI TESSALONICESI, I LETTERA A TIMOTEO, II LETTERA A TIMOTEO, LETTERA A TITO, LETTERA A FILEMONE, LETTERA AGLI EBREI
Lettere cattoliche	LETTERA DI GIACOMO, I LETTERA DI PIETRO, II LETTERA DI PIETRO, I LETTERA DI GIOVANNI, II LETTERA DI GIOVANNI, III LETTERA DI GIOVANNI, LETTERA DI GIUDA
Scritto profetico-apostolico	APOCALISSE

Tavola n.1 I MANOSCRITTI PIÙ ANTICHI DELLA LETTERATURA CLASSICA¹



¹ Pannello della mostra *Canonici ed apocrifi, dalla Genesi all'apocalisse*, a cura dell'Ufficio catechistico della diocesi di Roma - novembre 2008. Cf. <http://www.glisicritti.it/approf/mbibbia/mbibbia2008.htm>